



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 13034

Del 16/09/2019

---

Identificativo Atto n. 934

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

RETTIFICA AL DECRETO N. 12735 DEL 09/09/2019 - APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI SULL'AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA «LOMBARDIA PLUS 2019/2020 - LINEA SMART» A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE POLITICHE INTEGRATE DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO - ANNI 2019- DI CUI AL DDUO N 2452 DEL 26 FEBBRAIO 2019

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

---

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. SISTEMA EDUCATIVO E DIRITTO ALLO STUDIO

#### VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" - FSE 2014-2020 della Regione Lombardia approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10098 del 17 dicembre 2014 e le relative modifiche approvate con Decisione del 20 febbraio 2017 C(2017) 1311 e con Decisione del 12 giugno 2018 C(2018)3833, e, in particolare l'Asse III "Istruzione e Formazione" afferente all'ambito dell'istruzione e della formazione professionale, che prevede che le politiche regionali assumano un nuovo slancio per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per guidare il rilancio dell'economia regionale, promuovendo una "crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" nella consapevolezza che lo sviluppo del capitale umano rappresenta un fattore strategico di competitività;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1974/2015 della Commissione dell'8 luglio



## Regione Lombardia

---

2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

-il Regolamento delegato (UE) n. 1970/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

-la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;

-la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 "Il Mercato del Lavoro in Lombardia" la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un'occupazione di qualità; -la DGR n. IX/2412 del 26 ottobre 2011, con la quale sono state approvate le procedure di iscrizione degli operatori pubblici e privati agli Albi Regionali dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e i relativi requisiti per l'accREDITAMENTO, e successivi decreti attuativi;

-il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, approvato con D.C.R. n. XI/64 del 10/07/2018, che individua qualità e innovazione come obiettivi che Regione Lombardia intende perseguire nello sviluppo di un modello basato sulla formazione e sul lavoro, che pone al centro delle politiche pubbliche la persona e i suoi bisogni e che restituisce specificità al territorio e al tessuto produttivo ed economico;

### **RICHIAMATE,**

-la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla l.r. 5 ottobre 2015, n. 30, che delinea il sistema unitario di istruzione e formazione professionale, integrato con l'università e le politiche del lavoro e, in particolare, l'art. 25 che individua le istituzioni formative iscritte all'albo dei soggetti accreditati, quali soggetti abilitati da Regione Lombardia all'erogazione dei servizi di interesse generale di istruzione e formazione professionale;



## Regione Lombardia

---

–la l.r. 28 settembre 2006, n. 22 “Il Mercato del Lavoro in Lombardia” la quale ha innovato profondamente il mercato del lavoro nel territorio lombardo, sostanziando i principi di libertà di scelta, centralità della persona e valorizzazione del capitale umano e promuovendo, in particolare, la realizzazione di una rete di soggetti, azioni e strumenti volti al perseguimento di un’occupazione di qualità;

**RICHIAMATA**, inoltre, la DGR n. XI/855 del 26/11/2018 avente ad oggetto: “Approvazione delle linee guida per la realizzazione dell’iniziativa «Lombardia Plus» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro per il biennio 2019/2020 (POR FSE 2014-2020 – ASSE I, AZIONE 8.1.1 E ASSE III, AZIONE 10.4.1)”;

**RICHIAMATI:**

- il decreto n. 2452 del 26/02/2019, con il quale, in attuazione della precitata DGR n. XI/855 del 26/11/2018 è stato approvato l’Avviso pubblico per la realizzazione dell’iniziativa «Lombardia Plus 2019/2020 - LINEA SMART» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro – anni 2019-2020 (POR FSE 2014-2020 ASSE I, AZIONE 8.1.1) come da allegato A e la relativa modulistica;

- Il decreto 12735 del 9/9/2019 di approvazione degli esiti della valutazione dei progetti presentati sull’avviso pubblico per la realizzazione dell’iniziativa «Lombardia plus 2019/2020 – LINEA SMART» a sostegno dello sviluppo delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro - anni 2019- di cui al dduo n 2452 del 26 febbraio 2019;

**RILEVATO** che nell’Allegato C –“ Progetti ammessi non finanziati per esaurimento delle risorse” alla colonna Id Pratica è stato inserito per mero errore materiale un numero non corretto;

**CONSIDERATO**, pertanto, necessario procedere a rettificare la colonna ID pratica con il numero corretto per ogni operatore, rimanendo inalterate le altre parti dell’allegato C parte integrante;

**VISTE**

–la L.R. 7 luglio 2008, n. 20, Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

–la DGR n. XI/5 del 4 aprile 2018 “I Provvedimento organizzativo 2018 – XI Legislatura” e la DGR n. XI/294 del 28/06/2018 “IV Provvedimento organizzativo 2018” che ha approvato gli incarichi dirigenziali e gli assetti organizzativi della Giunta regionale;

**DECRETA**



## Regione Lombardia

---

1. di rettificare, per le motivazioni espresse nelle premesse l'allegato C "progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento delle risorse", parte integrante del presente atto;
2. di fare salve tutte le altre disposizioni del richiamato decreto n. 12735 del 09/09/2019, che mantengono inalterata la loro efficacia;
3. di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 è avvenuta in sede di adozione del decreto 12735 del 9/9/2019;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) sezione Bandi, sul sito [www.fse.regione.lombardia.it](http://www.fse.regione.lombardia.it) e sulla piattaforma Cruscotto Lavoro - [www.cruscottolavoro.servizirl.it](http://www.cruscottolavoro.servizirl.it);

IL DIRIGENTE

BRUNELLA REVERBERI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge